

**RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE PER UN POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA DI CHIRURGIA VASCOLARE F08E PRESSO L'UNIVERSITA'
VITA-SALUTE SAN RAFFAELE DI MILANO**

La Commissione giudicatrice per l'espletamento del concorso per un posto di Professore di seconda fascia di Chirurgia Vascolare F08E, bandito dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, pubblicata in G.U. – IV serie speciale n°30 del 14.04.2000, composta dai professori:

Prof. Attilio Odero, Ordinario, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Pavia (membro designato)

Prof. Salvatore Romeo, Ordinario, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Catania

Prof. Massimo D'Addato, Ordinario, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Bologna

Prof. Bruno Gossetti, Associato, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Roma La Sapienza

Prof. Mario Ruscazio, Associato, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Palermo,

si è riunita nei giorni 10 ottobre 2000, 9 febbraio 2001, 5 e 6 marzo 2001, 5 e 6 aprile 2001 presso i locali della Facoltà di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo.

Dopo aver preso visione delle norme e dei criteri che regolano la valutazione dei candidati, si è provveduto ad eleggere in seno alla Commissione il presidente nella persona del professor Salvatore Romeo ed il segretario nella persona del professor Bruno Gossetti. Sono stati poi preliminarmente fissati i criteri generali di valutazione dei titoli didattici e di carriera, dell'attività clinica e della produzione scientifica. Si è provveduto anche a fissare i principi per l'individuazione del singolo candidato nei lavori in collaborazione ed a determinare i criteri per la valutazione della prova didattica.

I commissari hanno successivamente valutato i sei candidati (Cardia Giuseppe, Chiesa Roberto, Cugnasca Marco, Curti Tiziano, Grego Franco, Sbarigia Enrico) nei vari aspetti summenzionati, mentre non hanno espresso alcun giudizio sul candidato Ventura Marco, ritiratosi prima dell'inizio dei lavori della commissione stessa. Sono stati altresì redatti i profili ed i giudizi individuali e collegiali di tutti gli altri candidati ad eccezione del candidato Sbarigia Enrico, nel frattempo ritiratosi.

Poiché i candidati Cardia Giuseppe e Grego Franco hanno rinunciato a sostenere la prova pratica, nei giorni 5 e 6 aprile 2001, la Commissione ha esaminato i candidati Chiesa Roberto, Cugnasca Marco e Curti Tiziano ed ha provveduto alla loro valutazione comparativa.

I candidati Chiesa Roberto, Cugnasca Marco e Curti Tiziano sono stati giudicati idonei a ricoprire il ruolo di professori di seconda fascia di Chirurgia Vascolare.

Si è quindi stesa la presente relazione finale, e provveduto a consegnare i verbali delle sedute, la stessa relazione finale e la lettera di trasmissione.

Milano, 6 aprile 2001

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Salvatore Romeo, (presidente)

Prof. Bruno Gossetti, (segretario)

Prof. Massimo D'Addato,

Prof. Attilio Odero,

Prof. Mario Ruscazio

Giudizi individuali

(parte integrante del verbale 3)

Giudizi del Prof. Massimo D'Addato sui singoli candidati.

CARDIA Giuseppe

Il Dott. Cardia Giuseppe nato a Messina il 1 Maggio 1951, si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Messina il 29/10/1975.

La carriera si svolge prima in ambito ospedaliero sino al 1991 per poi passare al ruolo di Ricercatore Universitario dal 1981 a tutt'oggi. Questo ruolo è ricoperto sino al 1994 nel settore scientifico-disciplinare di chirurgia generale per poi passare da quest'anno al settore Chirurgia Vascolare.

L'attività scientifica è in gran parte di Chirurgia Vascolare con 77 pubblicazioni che riguardano la materia oggetto del concorso. Di queste ne vengono presentate dieci per la valutazione comparativa come previsto dal bando di concorso. Gli argomenti riguardano lo studio delle modificazioni nel tempo di materiali protesici arteriosi, problemi sulle infezioni protesiche ed argomenti di stampo angiologico. La produzione è condotta con discreto rigore metodologico e con una certa prevalenza di "case reports".

E' specialista in Chirurgia Generale e Chirurgia Vascolare.

L'attività didattica si svolge con incarico di insegnamento di Chirurgia Vascolare per gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari nell'anno 1992-93.

Dall'anno accademico 1996-97 al 1998-99 ricopre l'incarico di insegnamento in Chirurgia D'Urgenza per gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Facoltà di Foggia. Dall'anno accademico 1998-99 è titolare di insegnamento di Chirurgia Vascolare presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia. E' anche titolare dell'insegnamento di Semeiotica Strumentale presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale II dell'Università di Bari. Pertanto il giudizio sull'attività didattica e scientifica del candidato è sufficiente.

CHIESA Roberto

E' nato a Milano il 27.10.1949 e si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano nel 1974. La carriera universitaria inizia nel 1974 come medico interno con compiti assistenziali presso l'Istituto di Chirurgia D'Urgenza dell'Università di Milano per poi divenire dal 1977 al 1981 assistente di ruolo universitario. Dal 1981 al 1987 diviene assistente di ruolo presso la Cattedra di Patologia Speciale Chirurgica dell'Ospedale San Raffaele di Milano per avere poi dal 1987 al 1988 la qualifica superiore di aiuto. Ha la stessa qualifica, dal 1988 al 1995, presso la Cattedra di Chirurgia Cardiovascolare e Toracica dell'Ospedale San Raffaele. Dal 1995 a tutt'oggi è primario di ruolo della Divisione di Chirurgia Vascolare dell'Ospedale San Raffaele. E' specialista in Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare e Cardiochirurgia. L'attività didattica si svolge come professore a contratto nel corso integrato delle Scuole di Specializzazione in Chirurgia D'Urgenza e Pronto Soccorso, Diabetologia e Malattie del Ricambio, Chirurgia Toracica e Chirurgia Vascolare. E' professore a contratto per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia con corsi integrativi di Malattie dell'apparato cardiovascolare, di Chirurgia Vascolare, Fisiopatologia Vascolare e Cardiochirurgia. Dal 1994 organizza e dirige corsi di aggiornamento su vari argomenti di Chirurgia Vascolare e di particolare attenzione è quello sulle tecniche in Chirurgia Vascolare per le Metodologie Innovative, proposto per la prima volta in Italia. Ha frequentato importanti Istituti stranieri in USA ed in Francia. L'attività scientifica è composta da 147 lavori a stampa su importanti riviste straniere, di 195 abstracts per partecipazione a congressi e di 23 capitoli di libri. Dalla produzione scientifica globale vengono esaminate 10 pubblicazioni presentate secondo quanto previsto dal bando di concorso. Si tratta di lavori tutti in lingua inglese e pubblicati su importanti riviste estere. Uno dei temi di ricerca affrontati è la diagnostica e la terapia chirurgica della carotide

extra-cranica dove vengono sperimentate metodiche originali ed innovative. Di pregevole attenzione è lo studio multicentrico sulle infezioni protesiche trattate con innesti vascolari dal candidato, che presenta una delle maggiori esperienze con risultati per quanto critici, degni della massima attenzione. Interessante e ben condotta da un punto di vista metodologico è la ricerca sulla patologia aneurismatica aortica trattata con tecniche endovascolari. Tutti gli argomenti sono congrui al settore F08E – Chirurgia Vascolare e l'attività è continua. Dichiara di avere eseguito come primo operatore 6772 interventi chirurgici di cui 4745 di chirurgia vascolare. Il giudizio complessivo dell'attività didattica e scientifica risulta pertanto ottimo.

CUGNASCA Marco

Il Dott. Marco Cugnasca è nato a Milano il 29/06/1948. Si è laureato in Medicina e Chirurgia nell'Università di Milano nell'anno accademico 1973-74.

La carriera universitaria è continua dal 1974 a tutt'oggi. Assistente incaricato nel 1977, trascorre un anno (1978) con un comando presso il Servizio di Chirurgia Cardiovascolare della Clinica Genolier dell'Università di Ginevra.

Dal 1978 al 1981 è Assistente Universitario Incaricato Supplente per divenire Ricercatore Universitario dal 1981, presso l'Università di Milano. Si trasferisce dal 1991 come ricercatore confermato presso l'Università di Pavia all'Istituto di Chirurgia Vascolare. Dall'anno accademico 1997-98 a tutt'oggi gli vengono attribuite le funzioni superiori di aiuto. Ha conseguito il Diploma di Specialista in Angiologia e Chirurgia Vascolare, Chirurgia Generale e Cardioangiochirurgia.

L'attività didattica si è svolta prevalentemente nella Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dal 1993 a tutt'oggi e nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, con affidamento dell'insegnamento di Semeiotica e Metodologia Clinica dal 1988 al 2000. Come attività interattiva ha svolto esercitazioni di Semeiotica e Metodologia Chirurgica nell'anno 1998/99.

L'attività scientifica è rappresentata da 172 lavori di cui ne vengono selezionati 10 come prescritto dal bando del presente concorso. Dei dieci lavori, due sono capitoli di libri e 8 sono pubblicati su riviste di notevole prestigio, in lingua inglese.

L'interesse principale è volto agli aneurismi sia periferici che aortici, dove la trattazione anatomico-clinica è svolta con rigore metodologico e critica speculativa. Di estremo interesse le pubblicazioni dedicate al trattamento delle infezioni in Chirurgia Vascolare dove vengono affrontate le problematiche del trattamento con varie tecniche, dall'uso del pericardio bovino ai segmenti vascolari sia freschi che crioconservati, dove l'autore giunge a conclusioni originali e innovative. Particolare attenzione è rivolta allo studio casistico degli aneurismi toraco-addominali; vengono esposti con senso critico i risultati chirurgici. Infine è da valutare positivamente il capitolo sulla coartazione aortica, dove viene puntualizzata tutta la tecnica chirurgica riparativa.

La produzione è continua e congrua al settore scientifico disciplinare F08E – Chirurgia Vascolare.

Pertanto il giudizio complessivo sull'attività scientifico-didattica è ottimo.

CURTI Tiziano

Il Dottor Tiziano Curti, nato a Bologna il 10.01.1952, si è laureato all'Università di Bologna in Medicina e Chirurgia nel 1975. Presenta una carriera tutta universitaria a tutt'oggi. Dal 1975 è medico interno universitario con compiti assistenziali presso la Cattedra di Chirurgia Vascolare dell'Università di Bologna. Espletati gli obblighi di leva diviene assistente incaricato universitario nel 1979 per poi passare al ruolo di ricercatore universitario dal 1981 a tutt'oggi. Dal 1996 gli è stata attribuita la qualifica superiore di aiuto. E' specialista in Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e Chirurgia Generale. L'attività didattica si è svolta principalmente nelle Scuole di Specializzazione in Chirurgia Vascolare, Chirurgia Generale ed Anestesia e Rianimazione con vari incarichi di insegnamento dal 1990 a tutt'oggi. E' anche titolare d'insegnamento nei Corsi di Diploma di Laurea di "Terapista della riabilitazione" e di "Infermiere" dal 1995 a tutt'oggi. Ha avuto i seguenti affidamenti: Balneoterapia, Idrochinesi terapia e Chirurgia Vascolare nella Facoltà

di Medicina dal 1997 al 1999. Ha partecipato a stages all'estero, in USA ed in Inghilterra.

La produzione scientifica è attestata da 163 pubblicazioni a stampa delle quali ne sono state selezionate 10, secondo quanto è previsto dal bando di concorso. Le 10 pubblicazioni sono tutte in lingua straniera e stampate su riviste internazionali di grande prestigio. Le linee di ricerca sono tre: la endotelizzazione indotta delle protesi, le dissecazioni e le infezioni in Chirurgia Vascolare. Tutte le ricerche sono condotte con rigore metodologico ed originalità in rapporto ai temi che risultano di grande attualità, soprattutto per quanto riguarda gli studi di microscopia elettronica nella endotelizzazione indotta delle protesi. L'apporto individuale del candidato si evince dal filo conduttore che collega la ricerca con un interesse speculativo comune. Anche negli studi sulla infezione delle protesi la partecipazione diretta del candidato appare evidente dalla presenza di una linea di ricerca ricorrente e congrua con il settore scientifico-disciplinare F08E - Chirurgia Vascolare. Rimane infine da sottolineare la continuità temporale della ricerca che procede parallelamente al progresso della disciplina in oggetto. Giudizio complessivo sulla produzione scientifica: ottimo.

Per quanto riguarda l'attività in campo clinico presenta una casistica di 1922 interventi, tutti di Chirurgia Vascolare e pertanto il giudizio complessivo su essa può ritenersi ottimo.

GREGO Franco

Il dottor Francesco Grego è nato a Bolzano il 5/9/1957 e si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova nel 1992. La carriera è continua ed inizia nel 1988. E' specialista in Chirurgia Vascolare. L'attività didattica si è svolta presso le Scuole per Infermiere Professionale della USL 21 di Padova. Risulta docente nel Corso di Perfezionamento in malattie delle arterie e nel Corso di Angiologia presso l'Università di Padova. E' professore a contratto per corsi integrativi presso le Scuole di Specializzazione in Chirurgia Vascolare per gli anni accademici 1998-99 e 1999-2000 e per la Scuola di Chirurgia Toracica per l'anno accademico 1999-2000 e per la Scuola di Anestesia e Rianimazione per l'anno accademico 1999-2000.

L'attività scientifica si compone di 77 lavori a stampa congrui al settore disciplinare messo a concorso, di cui 15 in forma di abstracts a congressi nazionali ed internazionali. Di questa produzione vengono segnati ed esaminati dieci lavori come previsto dal bando di concorso. Delle dieci pubblicazioni otto sono a stampa su riviste nazionali ed internazionali e due sono capitoli di libro. Di particolare attenzione sono i lavori sulla patologia delle carotidi dove la ricerca clinica è condotta con correttezza e spirito critico e con argomentazioni tutte inerenti alla disciplina messa a concorso. Vanno segnalate anche le trattazioni sulla Chirurgia Vascolare periferica dove si apprezza il metodo scientifico della ricerca. Dichiara di essere operatore in prima persona di 1620 interventi di Chirurgia Vascolare.

Il giudizio complessivo porta ad esprimere un parere di sufficienza.

Giudizi del Prof. Bruno Gossetti sui singoli candidati.

CARDIA Giuseppe

E' nato a Messina nel 1951. Ha una carriera regolare, effettuata in ambiente di Chirurgia Generale e solo successivamente Vascolare. Ha ottenuto la specializzazione in Chirurgia Generale e Chirurgia Vascolare. E' stato assistente di Chirurgia Generale dal 1981 e nel 1991 gli è stato riconosciuto il titolo di Ricercatore Universitario, ma sempre per il gruppo disciplinare 61 (chirurgia generale) e solo nel 1994 è stato inquadrato come ricercatore universitario di Chirurgia Vascolare. Ha la qualifica di aiuto da 9 anni.

I titoli didattici e di carriera assommano a 19.50.

E' autore di 86 pubblicazioni, 77 delle quali di argomento specifico. I dieci lavori presentati per la valutazione comparativa sono stati pubblicati su sei riviste con i seguenti impact factor: (Vasc.Surg.

(2 lavori) 0.200, Obst.Gyn 2.252, Int.Ang. 0.607, Angiology 0.519, J.Vasc.Surg. 2.674). In 8 di essi risulta a primo nome, in due appare coordinatore. Non sono lavori recenti e due di essi trattano dello stesso argomento e si diversificano solo per la lingua.

Giudizio complessivo sulla produzione scientifica: buono.

Riferisce di aver effettuato 1452 interventi, di cui solo 1098 di chirurgia vascolare, anche se oltre la metà di chirurgia vascolare minore o di chirurgia su vene e linfatici, per cui sempre buono è il giudizio complessivo della sua attività clinica.

CHIESA Roberto

E' nato a Milano nel 1949. Ha una carriera regolare e progressiva, svoltasi in ambiente ospedaliero ed universitario sino al raggiungimento della posizione primaria di Chirurgia Vascolare. E' specialista in Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare e Cardiochirurgia. Ha organizzato gruppi di ricerca e coordinato iniziative didattiche e scientifiche ed ha rivestito il ruolo di professore a contratto presso Scuole di Specializzazione ed il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, anche se l'attività didattica risulta piuttosto recente.

I titoli didattici e di carriera assommano a 23,80.

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, 170 fanno parte di trattati o sono articoli su Riviste, molti dei quali indexati. Le altre 195 sono, per lo più, comunicazioni o relazioni a Congressi, sia pure internazionali. La produzione è comunque copiosa e seria, regolare negli anni e qualificata anche se non esclusivamente di Chirurgia Vascolare. Le dieci pubblicazioni scelte per la valutazione comparativa sono tutte di ottima qualità, incentrate su argomenti di attualità ed espressione di ricerche scientifiche ben condotte, su riviste con buon impact factor (Lancet 11.793, Eur.J.Vasc.Surg. (4 lavori) 1.552, Arteriosclerosis and thrombosis 3.917, Radiology 4.753, J.Nucl.Med. 3.064, Ann.Vasc.Surg. 0.924, J.Vasc.Surg 2.674). In quattro di esse risulta a primo nome, in due è coordinatore ed in 3 collaboratore.

Giudizio complessivo sulla produzione scientifica: ottimo

Il numero elevatissimo di interventi chirurgici eseguiti in prima persona, 6772, di cui 4795 di Chirurgia Vascolare, confermano l'alto livello professionale e gestionale raggiunto, per cui sempre Ottimo è il giudizio complessivo della sua attività clinica.

CUGNASCA Marco

E' nato a Milano nel 1948. La sua carriera si è svolta tutta in ambiente universitario sino al raggiungimento della qualifica di ricercatore confermato di Chirurgia Vascolare dal novembre del 1981. Dal 1997 ha la qualifica superiore di aiuto universitario. E' specialista in Angiologia e Chirurgia Vascolare, in Chirurgia Generale ed in Cardiochirurgia. Ha rivestito il ruolo di docente nella scuola di specializzazione in Chirurgia Vascolare per molti anni e gli è stato affidato l'insegnamento di "Semeiotica Medica e Metodologia Chirurgica" nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia per il 1999, nell'Università di Pavia.

I titoli didattici e di carriera assommano a 21.60.

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, presenta 172 pubblicazioni stampate, 23 delle quali indexate. La produzione è comunque regolare negli anni, qualificata e pressoché esclusivamente di Chirurgia Vascolare. Le dieci pubblicazioni scelte per la valutazione comparativa sono di buona qualità, espressione di ricerche scientifiche ben condotte, anche se solo alcune su riviste con impact factor (Ann.Vasc.Surg. 0.924, Eur.J.Vasc.Surg. 1.552, Int.Ang. 0.607, J.Endovasc.Surg. 4.337, J.Cardiovasc.Surg. 0.738). Solo in due lavori è a primo nome, in uno risulta coordinatore e negli altri sette collaboratore.

Giudizio complessivo sulla produzione scientifica: ottimo

Non è possibile un giudizio complessivo della sua attività clinica visto che non si fa cenno alla sua

attività operatoria, anche se sono fornite certificazioni lusinghiere circa la sua permanenza in due centri chirurgici internazionali prestigiosi.

CURTI Tiziano

E' nato a Bologna nel 1951. Ha una carriera regolare e progressiva, svoltasi tutta in ambiente universitario sino al raggiungimento della qualifica di ricercatore confermato di Chirurgia Vascolare dall'ottobre del 1981. Dal 1992 ha la qualifica superiore di aiuto universitario. E' specialista in Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e Chirurgia Generale. Ha rivestito il ruolo di docente nella Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Generale, nei Corsi di Perfezionamento sui Biomateriali in chirurgia protesica e nei Corsi di Diploma di Laurea. L'azienda ospedaliera S.Orsola Malpigli lo ha più volte impiegato nel Consiglio dei Sanitari, e nell'ambito del "Progetto qualità". Il Senato Accademico lo ha nominato componente della "Commissione mista per la programmazione e l'assetto dipartimentale"

I titoli didattici e di carriera assommano a 19.70.

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, presenta 163 pubblicazioni stampate, 21 delle quali indexate. La produzione è comunque copiosa e seria, regolare negli anni e qualificata ed esclusivamente di Chirurgia Vascolare. Le dieci pubblicazioni scelte per la valutazione comparativa sono tutte di ottima qualità, espressione di ricerche scientifiche ben condotte, anche se non fra le più recenti della sua produzione. Alcune sono state pubblicate su riviste con discreto impact factor (Int.Ang. (2 lavori), 0.607, Ann.Vasc.Surg. 0.924 (2 lavori), Eur.J.Vasc.Surg. 1.552).

Giudizio complessivo sulla produzione scientifica: ottimo.

Molto numerosi (1922) sono gli interventi chirurgici eseguiti in prima persona, sia in Chirurgia Vascolare d'elezione che d'urgenza, confermando un buon livello professionale raggiunto, per cui il giudizio complessivo della sua attività clinica è ottimo.

GREGO Franco

E' nato a Bolzano nel 1957. Ha ricoperto il ruolo di assistente dal 1988 al 1990 e successivamente di aiuto dal 1991 a tutt'oggi. E' specialista in Chirurgia Vascolare. E' stato per alcuni anni docente in due Corsi di Perfezionamento specifici e professore a contratto gratuito nelle Scuole di Specializzazione in Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e di Anestesia e Rianimazione.

I titoli didattici e di carriera assommano a 11.85.

Presenta 75 lavori pubblicati su riviste italiane e straniere. La produzione è regolare negli anni, seria ed imperniata su argomenti di Chirurgia Vascolare. Le dieci pubblicazioni scelte per la valutazione comparativa sono tutte di buona qualità, quattro delle quali in riviste con discreto impact factor (Stroke 4.880, Vasc.Surg. 0.200, Ann.Vasc.Surg. 0.924, J.Cardiovasc.Surg. 0.738). In quattro di essi risulta a primo nome, in 2 risulta coordinatore e negli altri quattro collaboratore.

Giudizio complessivo sulla produzione scientifica: buono.

Riferisce di aver effettuato come primo operatore 1620 interventi di chirurgia vascolare arteriosa, sia per lesioni ostruttive, che dilatative, anche sull'aorta toracica e sui suoi rami viscerali, 1130 interventi di chirurgia venosa, oltre ad aver "aiutato più di 2000 interventi di chirurgia arteriosa ricostruttiva.

-

Giudizi del Prof. Attilio Otero sui singoli candidati.

CARDIA Giuseppe

Nato a Messina nel 1951, si è laureato a Messina in Medicina e Chirurgia nel 1975. Ha svolto una carriera complessivamente continuativa sino al 1991 in ambito ospedaliero e successivamente dal 1991 a tutt'oggi come ricercatore universitario. L'attività clinica e didattica si è svolta

prevalentemente nell'ambito della Chirurgia Generale, solo dal 1994 è inquadrato nel ruolo dei ricercatori universitari per il raggruppamento F08E – Chirurgia Vascolare presso l'Università di Bari. Dall'anno accademico 1995-96 ha ottenuto l'inquadramento per l'incarico di insegnamento in Chirurgia Vascolare nel corso di Laurea presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia. La produzione scientifica del candidato non è copiosa, con 77 pubblicazioni di argomento attinente alla materia del concorso. L'esame delle 10 pubblicazioni presentate dal candidato denota una produzione piuttosto limitata negli argomenti trattati, soprattutto indirizzata allo studio delle modificazioni nel tempo delle protesi vascolari alloplastiche, delle loro infezioni e di argomenti prevalentemente angiologico. Produzione scientifica modesta per originalità e per rigore metodologico, costituita prevalentemente da case reports e da meta-analisi su casistiche estremamente limitate, succinte ed approssimative. Per tali motivazioni si ritiene di dover emettere un giudizio complessivo di sufficiente.

CHIESA Roberto

Nato a Milano nel 1949, ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1974.

Medico interno universitario dalla laurea ed assistente universitario dal 1977 al 1981 presso la Cattedra di Chirurgia D'Urgenza dell'Università di Milano. Dal 1981 all'87 fu assistente universitario di ruolo presso la Cattedra di Patologia Speciale Chirurgica dell'Ospedale San Raffaele di Milano. Dal 1977 ottiene la qualifica di aiuto. Dal 1988 al 95 svolge le stesse funzioni presso la Cattedra di Chirurgia Cardiovascolare e Toracica dell'Università di Milano presso il polo San Raffaele. Dal 1995 è primario di ruolo della Chirurgia Vascolare dell'Ospedale San Raffaele.

Specialista in Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare e Chirurgia Cardiaca.

Attività didattica: professore a contratto nei corsi integrativi presso le scuole di specialità di Chirurgia D'Urgenza e Pronto Soccorso, Diabetologia e Malattie del Ricambio, Chirurgia Toracica e Chirurgia Vascolare, con insegnamenti attinenti alla materia in concorso.

E' professore a contratto nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, dapprima presso l'Università di Milano e, successivamente presso l'Università Vita e Salute di Milano, con i seguenti insegnamenti: Malattie Vascolari, Chirurgia Vascolare, Fisiopatologia Vascolare, Cardiochirurgia. E' autore di 170 pubblicazioni a stampa su riviste italiane e straniere. Delle 10 pubblicazioni esaminate come prescritto dal bando di concorso, si rileva trattarsi di lavori in lingua inglese e tutti pubblicati su riviste straniere. A proposito di esse si pone l'accento sugli studi multicentrici sulle infezioni protesiche, che hanno raggiunto rilevanza nazionale ed internazionale. Ampio spazio è dedicato alla patologia dei tronchi sovra-aortici ed alla patologia aneurismatica a tutti i livelli: si tratta di una produzione caratterizzata da ottimi spunti di originalità, rigore metodologico e scientifico per il quale si emette un giudizio di ottimo. L'attività clinica risulta assai copiosa con la certificazione di più di 4700 interventi di Chirurgia Vascolare maggiore eseguiti come primo operatore. Si conclude, pertanto, che da quanto sopra è possibile dare un giudizio complessivo di ottimo.

CUGNASCA Marco

Nato a Milano nel 1948, si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1974. Dal 1977 a tutt'oggi ha svolto una carriera universitaria continuativa, essendo stato nominato assistente incaricato universitario e dal 1978 assistente incaricato supplente presso l'Istituto di Patologia Chirurgica II dell'Università di Milano. Nel 1981, presso lo stesso Istituto, diviene ricercatore universitario. Dal 1991 viene trasferito alla Cattedra di Chirurgia Vascolare dell'Università di Pavia in qualità di ricercatore confermato e dal 1997 gli vengono conferite le funzioni di Aiuto universitario. Ha conseguito i Diplomi di Specialità in Chirurgia Generale, Angiologia e Chirurgia Vascolare e Cardioangiologia. L'attività didattica è stata svolta pressoché integralmente dal 1993 presso la Scuola di Specialità in Chirurgia Vascolare dell'Università di Pavia e nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della stessa Università.

Ha inoltre svolto attività tutoriale ed interattiva mediante esercitazioni di Semeiotica Vascolare e Metodologia Chirurgica nell'anno accademico 1998-99. L'attività scientifica è costituita da 172 pubblicazioni, nella grande maggioranza di argomento attinente la materia concorsuale. Delle 10 pubblicazioni scelte come da bando di concorso ai fini del giudizio comparativo, 8 sono pubblicate su importanti riviste italiane e straniere e 2 sono costituite da capitoli di libro: in esse vengono trattati argomenti di ampio respiro nell'ambito della patologia vascolare, riferendosi prevalentemente alla patologia aneurismatica dei grossi vasi, dalle quali è possibile dedurre un fattivo, personale impegno sia dal punto di vista dell'attività clinica che della produzione scientifica. In particolare, nel campo degli aneurismi dell'aorta toracica e toraco-addominale il candidato riferisce, con spirito critico e rigore metodologico, le più importanti acquisizioni sull'argomento. Altri spunti di originalità si rilevano nella ricerca sulle infezioni protesiche vascolari con particolare riferimento all'impiego di bioprotesi e di omoinnesti che hanno costituito oggetto di uno studio policentrico nell'ambito del NIT (North Italian Transplant), di notevole interesse anche internazionale. In considerazione di una carriera universitaria continuativa ed intensa e della produzione scientifica congrua e qualificata, si ritiene di poter emettere un giudizio complessivo di ottimo.

CURTI Tiziano

Nato a Bologna nel 1951 ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1974. Ha svolto una carriera esclusivamente e continuativamente universitaria: dal 1975 Medico interno universitario presso la Cattedra di Chirurgia Vascolare dell'Università di Bologna. Assistente incaricato universitario dal 1979, viene nominato Ricercatore nel 1981, ruolo che ricopre a tutt'oggi. Dal 1996 gli è stata conferita la qualifica di Aiuto.

E' specialista in Chirurgia Vascolare, in Chirurgia Toracica ed in Chirurgia Generale.

Ha svolto un'intensa attività didattica presso le Scuole di Chirurgia Vascolare, di Chirurgia Generale e di Anestesia e Rianimazione, a partire dal 1990, con diversi incarichi di insegnamento.

E' titolare di insegnamento nei Corsi di Laurea breve "Terapista della riabilitazione" e "Infermiere" con diversi specifici affidamenti. Il giudizio di tale attività didattica deve ritenersi ottimo.

La produzione scientifica si basa su 163 pubblicazioni a stampa tutte di argomento attinente alla materia a concorso. Le dieci pubblicazioni presentate per la formulazione dei giudizi comparativi, come prescritto dal bando di concorso, sono tutte in lingua inglese e pubblicate su riviste straniere. Degne di nota per interesse, attualità e rigore metodologico le ricerche sperimentali sulla endotelizzazione indotta delle protesi vascolari alloplastiche, nonché le ricerche sullo studio ed il trattamento delle infezioni protesiche. Da tale produzione si evince il determinante e fattivo apporto individuale del candidato, caratterizzato da un costante impegno all'evoluzione migliorativa delle acquisizioni progressivamente ottenute: giudizio ottimo.

L'attività clinica è costituita da 1922 interventi di chirurgia vascolare come primo operatore, caratterizzata negli ultimi anni da un particolare impegno nell'ambito delle procedure endovascolari: giudizio ottimo.

Alla luce di quanto sopra si ritiene di dover emettere un giudizio complessivo ottimo.

GREGO Franco

Nato a Bolzano nel 1957, laureato in Medicina e Chirurgia nell'82 con lode, discutendo una tesi di argomento vascolare. Nel 1984 vince una borsa di studio annuale per una ricerca sugli aneurismi dell'aorta. Dal 1988 è assistente prima interino e successivamente di ruolo presso la Cattedra di Chirurgia Vascolare dell'Università di Padova. Nel 1988 consegue il Diploma di Specialità in Chirurgia Vascolare dell'Università di Modena, mentre dal 1980 ricopre il ruolo di aiuto con funzioni di primo aiuto dal 1991. Trattasi pertanto di carriera continuativa, che si ritiene di giudicare buona. L'attività didattica è intensa, nell'ambito della materia a concorso, anche se non istituzionale: ha insegnato nel corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in qualità di coadiutore ed in

Corsi di Perfezionamento in qualità di docente o di tutor. Dal 1998 al 2000 è nominato professore a contratto nelle Scuole di Specialità in Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica ed Anestesia e Rianimazione. Il giudizio sull'attività didattica è qualitativamente buono, ma carente come impegno istituzionale. La produzione scientifica non enorme consta di 75 pubblicazioni a stampa, tutte di argomento inerente la materia a concorso, spesso in lingua straniera o su riviste straniere.

L'analisi delle 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, come da bando di concorso, indica una produzione talora di ottimo livello. I lavori sono ben strutturati, documentati e redatti con rigore scientifico. L'attenzione del candidato è orientata soprattutto sulla patologia dei tronchi sovra-aortici e sulle arteriopatie obliteranti degli arti inferiori, relativamente alla sperimentazione ed alla applicazione di nuove tecniche e di artifici chirurgici. Nella progressione temporale della produzione scientifica del candidato si denota un continuo interesse all'acquisizione di elementi di novità e di originalità.

Il candidato, pertanto, appare ancora carente di una carriera e di una formazione universitaria di rilievo, mentre la produttività scientifica, ancora in evoluzione, appare di buona qualità. Il giudizio complessivo è sufficiente con prospettive di miglioramento.

Giudizi del Prof. Salvatore Romeo sui singoli candidati.

CARDIA Giuseppe

Il Dott. Cardia Giuseppe è nato a Messina il 1 Maggio 1951 e presso l'Università di questa città si è laureato il 28/10/1975 con voti 110/110 e lode. Dal novembre del 1975 all'aprile del 1976 è stato medico interno presso l'Istituto di Semeiotica Chirurgica dell'Università di Messina. Nel 1977 ha svolto tirocinio pratico in Chirurgia Generale presso il Policlinico dell'Università di Bari riportando il giudizio di "ottimo". Nel 1980 ha conseguito la Specializzazione in Chirurgia Generale presso l'Università di Catania. Nel 1981 ha vinto il concorso per un posto di Assistente di Chirurgia Generale presso il Policlinico di Bari e come tale ha prestato servizio di pronto soccorso dall'aprile al settembre del 1981. Da tale data al gennaio del 1992 ha prestato servizio presso la Clinica Chirurgica dell'Università di Bari. Nel 1982 è stato interno presso il servizio di Chirurgia Vascolare dell'Università di Losanna.

Nel 1986 ha conseguito la Specializzazione in Chirurgia Vascolare, con il massimo dei voti, presso l'Università di Bologna. Nel 1987 ha effettuato un periodo di lavoro presso il servizio di Chirurgia Vascolare periferica di Glasgow. Nel dicembre del 1991 avendo ottenuto l'idoneità, è stato inquadrato nel ruolo dei Ricercatori Universitari per il gruppo scientifico-disciplinare n.61-Chirurgia Generale. Durante tutti questi anni ha svolto attività scientifica dedicandosi in modo particolare alla Chirurgia Vascolare. Dal novembre 1992 al Maggio 1993 ha prestato servizio presso la II Clinica Chirurgica dell'Università di Bari. Dal Maggio 1993 all'ottobre 1998 ha prestato servizio come Ricercatore confermato presso la Chirurgia d'Urgenza di Bari. Nel gennaio 1994 avendo superato il giudizio di idoneità è stato inquadrato nel ruolo di Ricercatore in Chirurgia Vascolare.

Dall'anno accademico 1998/99 in poi e a tutt'oggi è titolare dell'incarico d'insegnamento di Chirurgia Vascolare per gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della stessa Università (Foggia) ed insegna Semeiotica Strumentale presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale dell'Università di Bari.

Dal novembre 1998 è inquadrato nella Cattedra di Chirurgia Generale V come Ricercatore confermato di Chirurgia Vascolare. Ha partecipato ad alcuni congressi nazionali ed internazionali.

Presenta 86 pubblicazioni a stampa di cui 9 riguardanti argomenti vari di Chirurgia Generale; pertanto i lavori riguardanti la disciplina in oggetto del concorso sono 77. Delle 10 pubblicazioni indicate, in sette risulta come primo nome ed in due come secondo. Molte sono pubblicate su riviste internazionali. Per quanto sopra esprimo un giudizio positivo sul candidato che ritengo un ottimo elemento proiettato nel proseguimento della carriera per completare la sua figura di futuro docente.

CHIESA Roberto

Il dottor Roberto Chiesa si è laureato nell'anno accademico nel 1973-74 con il massimo dei voti, lode e premio Lepetit. Successivamente nel 1979 ha conseguito la specializzazione in Chirurgia Generale, nel 1984 quella in Chirurgia Vascolare ed infine nel 1992 quella in Cardiochirurgia. Tutte le specializzazioni sono state conseguite con il massimo dei voti e la lode. Ha svolto esercitazioni agli studenti del IV e V anno della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano e lezioni nell'ambito del corso di patologia chirurgica. E' stato professore a contratto in più scuole di specializzazioni, ivi comprese quelle in Chirurgia Toracica, in Cardiochirurgia e Chirurgia Vascolare. Si è occupato dell'organizzazione scientifica dei corsi di tecniche in Chirurgia Vascolare dal 1994 in poi. Ha organizzato Corsi di aggiornamento riguardanti la patologia vascolare presso l'ospedale San Raffaele di Milano. Sinteticamente, va ricordato il seguente percorso didattico scientifico e clinico-assistenziale fatto dal candidato. Dal 1974 all'80 assistente alla II Clinica Chirurgica dell'Università di Milano. Qui porta a termine i primi 60 lavori scientifici e svolge attività didattica e di ricerca. Nel 1986 viene prescelto per occuparsi del reparto di Chirurgia Vascolare istituito nell'ospedale San Raffaele. Quindi entra a far parte della U.O. di Chirurgia Toracica come aiuto della sezione di Chirurgia Vascolare. Anche qui prosegue nella sua attività scientifica, didattica e di ricerca senza vuoti né interruzioni. E' autore di 170 pubblicazioni a stampa e 195 abstracts. Tutte le 10 pubblicazioni indicate per la valutazione comparativa appaiono su riviste internazionali di alto prestigio; ciò sta a significare l'interesse, l'originalità e la serietà delle ricerche. Tutti i lavori sono condotti con notevole rigore scientifico e metodologico, molto ben curati nella componente iconografica e supportati da vasta bibliografia. Il candidato è presente in molti congressi nazionali ed internazionali con comunicazioni e relazioni interessanti e non certo prive di originalità. Infine, il candidato presenta, per quanto riguarda l'aspetto clinico una lunga serie di interventi chirurgici riguardanti la patologia arteriosa e venosa, con particolare riferimento ad interventi per aneurismi dell'aorta addominale, la patologia ostruttiva del distretto carotideo ed interventi riguardanti la chirurgia dei trapianti e la cardiochirurgia pediatrica. La carriera del candidato, dalla laurea in poi procede ed ascende in maniera esponenziale mostrando doti e caratteristiche di serietà e di notevole attitudine alla didattica. L'insieme delle caratteristiche del dottor Chiesa giustifica la sua aspirazione all'ingresso nel ruolo di professore di seconda fascia di Chirurgia Vascolare. Giudizio complessivo ottimo.

CUGNASCA Marco

Il dottor Marco Cugnasca si è laureato nell'anno accademico 1973-74 discutendo una tesi sperimentale. Dal 1974 al 1976 è stato assistente volontario nell'Istituto di Anatomia Chirurgica dell'Università di Milano. Nel 1976 figura come fellow assistent per sei mesi presso il servizio di Cardiochirurgia diretto dal Professor Donald Ross a Londra. Nel 1977 diviene assistente incaricato presso la Semeiotica chirurgica dell'Università di Milano e viene comandato per un anno presso il servizio di Chirurgia Cardiovascolare dell'Università di Ginevra. Dal 1978 al 1981 figura assistente universitario incaricato supplente presso rispettivamente: la Patologia Chirurgica e la Clinica Chirurgica. Nel 1981 diviene ricercatore confermato presso la Clinica Chirurgica dell'Università di Milano. Nel 1991 trasferisce il suo ruolo di ricercatore confermato presso l'Istituto di Chirurgia Vascolare dell'Università di Pavia. Nel 1977 consegue la Specializzazione in Angiologia e Chirurgia Vascolare, nel 1983 quella in Chirurgia Generale e nel 1992 quella in Cardiochirurgia. L'attività didattica inizia nel 1978. Svolge esercitazioni e seminari per gli studenti della Facoltà di Medicina. Dal 1984 al 1991 è docente presso la II Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università di Milano. Dal 1991 a tutt'oggi collabora come docente presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università di Pavia. Dal 1995 al 1996 insegna nel Corso integrato di Chirurgia Vascolare, Semeiotica delle arteriopatie croniche. Dal 1998 al 1999 gli viene affidato l'insegnamento di Semeiotica e di Metodologia clinica nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia. E' assiduamente presente in congressi nazionali ed internazionali con relazioni e comunicazioni di notevole interesse scientifico. Presenta 172 pubblicazioni a stampa: in 29 di queste figura come primo nome, in 52 come secondo nome. Tutti i

lavori sono condotti con estremo rigore scientifico e metodologico e molto spesso appaiono su riviste di grosso prestigio internazionale. Sono sempre corredate da ottima iconografia e da cospicua componente bibliografica. L'insieme del percorso formativo del candidato e la carriera condotta senza vuoti né interruzioni lasciano intravedere chiaramente le qualità didattiche, scientifiche e cliniche del candidato, che può considerarsi pienamente meritevole di aspirare al ruolo di professore di seconda fascia. Giudizio complessivo: ottimo.

CURTI Tiziano

Il dottor Tiziano Curti si è laureato in Medicina e Chirurgia nell'anno accademico 1974-75 con il massimo dei voti e la lode. La sua tesi di laurea riguardava un argomento di congruità con la disciplina messa a concorso. Nel 1978 ha conseguito la specializzazione in Chirurgia Vascolare; nel 1979 la specializzazione in Chirurgia Toracica e nel 1984 quella in Chirurgia Generale, tutte con il massimo dei voti e la lode. E' stato assistente universitario incaricato presso la Cattedra di Chirurgia Vascolare dell'Università di Bologna dall'aprile 1979 all'ottobre 1981. Da quest'ultima data a tutt'oggi risulta essere ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche ed Anestesiologiche - Cattedra di Chirurgia Vascolare. Nel 1977 è risultato idoneo al concorso per assistente ordinario presso la Patologia Chirurgica dell'Università di Bologna. Nel 1978, idoneo al concorso per borse di studio del CNR. Nel 1986 ha conseguito l'idoneità a primario di Chirurgia Vascolare. Nel 1988 è stato per un mese presso il Department of Surgery dell'Indiana University di Indianapolis - USA. Ha sempre svolto attività di ricerca ed in particolare, dal 1985, questa è stata rivolta al settore delle protesi vascolari. Dal 1988 ha portato a termine ricerche sperimentali successivamente pubblicate su riviste internazionali nell'ambito del Centro di studio sulle protesi vascolari. Dal 1987 al 1990 ha partecipato a ricerche sperimentali ancora sulle protesi vascolari, quest'ultime finanziate con fondi universitari ministeriali. Ha svolto attività didattica presso la Scuola di specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università di Bologna dall'anno accademico 1990-91 a tutt'oggi. Negli anni accademici 1994-95 al 1999-2000 ha insegnato nella scuola di specializzazione in Chirurgia Generale la materia Chirurgia Vascolare per il IV anno di corso. Ha tenuto lezioni nel corso di perfezionamento sui biomateriali in chirurgia protesica, insegnando emodinamica delle protesi vascolari dal 1988-89 al 1998-99. E' stato titolare dell'incarico di insegnamento nel corso di diploma di laurea in Terapia della Riabilitazione per gli anni 1995-96, 96-97 e 97-98 per le materie Idrochinesi terapia e Balneoterapia. Dal 1998-99 a tutt'oggi mantiene l'incarico di insegnamento di Chirurgia Vascolare nel corso di diploma per infermieri. Ha svolto le esercitazioni pratiche agli studenti presso l'insegnamento di Chirurgia Vascolare negli anni dal 1975-78. Per l'anno 1999-2000 ha svolto lezioni di Chirurgia Vascolare per la Scuola di specializzazione in Anestesia e Rianimazione. E' presente in numerosi congressi con comunicazioni e relazioni sia in ambito nazionale che internazionale. Ha frequentato stages all'estero negli USA ed in Inghilterra. Il candidato si può dire che abbia seguito il suo percorso formativo senza vuoti né interruzioni, con serietà e rigore scientifico, qualità che emergono dalle pubblicazioni e dalle testate nelle quali figurano pubblicate. Presenta un totale di 163 pubblicazioni a stampa. Le dieci pubblicazioni selezionate per la valutazione comparativa spaziano tra i vari campi della Chirurgia Vascolare e figurano tutte pubblicate su riviste internazionali di grosso rilievo. Sono tutte condotte con severo rigore scientifico e metodologico. Hanno tutte ottima iconografia e sono supportate da cospicua bibliografia. In tutte si può facilmente riscontrare l'apporto partecipativo del candidato. L'insieme delle qualità sinora dimostrate sono garanzie perché si possa esaudire serenamente l'aspirazione del candidato all'ingresso nel ruolo di professore associato di Chirurgia Vascolare, per cui si esprime un giudizio complessivo ottimo.

GREGO Franco

Il dottor Franco Grego si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova nel Novembre del 1982, con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi riguardante la Chirurgia Vascolare. Dal gennaio 1983 al giugno 1988 è stato medico frequentatore con compiti assistenziali presso la Cattedra di Chirurgia Vascolare dell'Università di Padova. Nel 1984 ha vinto una Borsa di studio per un anno presso la Chirurgia Vascolare dell'Università di Padova, borsa rinnovata l'anno

successivo. Nel Dicembre 1989 si è specializzato in Chirurgia Vascolare presso l'Università di Modena con il massimo dei voti e la lode. Dal giugno 1988 al dicembre 1988 ha ricoperto il ruolo di assistente interino e del 1990 al 1991 quello di aiuto, sempre presso la Cattedra di Chirurgia Vascolare. Dal primo novembre 1991 a tutt'oggi svolge le mansioni di primo aiuto di Chirurgia Vascolare. Durante questi anni ha svolto attività didattica nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare e per gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Ha insegnato presso La Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare ed in quella di Angiologia. Nel 1996 ha partecipato come tutor al II e III Corso di Tecniche in Chirurgia Vascolare presso l'IRCCS H. S. Raffaele di Milano. Ha partecipato a congressi nazionali ed internazionali. Presenta 75 pubblicazioni a stampa, molte delle quali pubblicate su riviste straniere e tutte riguardanti argomenti di Chirurgia Vascolare. Delle 10 pubblicazioni indicate per la valutazione, in 4 il candidato figura come primo nome. Tutti i lavori risultano pubblicati su riviste internazionali e sono condotti con notevole rigore scientifico e metodologico, arricchite da cospicua iconografia e riferimenti bibliografici. Nell'insieme la produzione appare ancora in fase di crescita.

Per quanto sopra ritengo il dottor Grego un elemento valido, ma che ovviamente deve continuare a completare la sua formazione, la sua produzione scientifica per fare emergere la figura di futuro docente. Giudizio complessivo: buono.

Giudizi del Prof. Mario Ruscazio sui singoli candidati.

CARDIA Giuseppe

Il Dott. Giuseppe Cardia è nato a Messina il 1 Maggio 1951 dove ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1975.

La carriera del candidato si è svolta più nelle discipline di Chirurgia Generale che in quella di Chirurgia Vascolare; infatti è nel dicembre del 1992 che il Dott. Cardia supera il giudizio di idoneità relativo all'inquadramento nel ruolo di Ricercatore Universitario per la disciplina di Chirurgia Vascolare.

L'attività didattica negli anni è svolta in maniera discontinua.

Pertanto il giudizio sull'attività didattica è di sufficienza.

La produzione scientifica è documentata da 86 pubblicazioni prevalentemente a tema vascolare ed edite su riviste nazionali ed internazionali.

Pertanto il giudizio sull'attività scientifica è buono.

CHIESA Roberto

Il Dott. Roberto Chiesa è nato a Milano il 27/10/1949 dove ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1974 con il massimo dei voti e la lode. Ha iniziato la sua carriera didattico-scientifica e clinico-assistenziale prima della laurea come Allievo interno negli Istituti di Istologia e di Chirurgia d'Urgenza, e dopo la laurea come Assistente ospedaliero presso vari Istituti dell'Università degli Studi di Milano.

Ha conseguito nel 1979 la Specializzazione in Chirurgia Generale, nel 1984 quella in Chirurgia Vascolare e nel 1992 quella in Cardiochirurgia.

Dal 1995 è Primario di Chirurgia Vascolare presso l'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano.

L'attività didattica del candidato è ben documentata ed è stata svolta dal 1975 al 1984 sotto forma di esercitazioni e lezioni svolte nell'ambito del Corso di Patologia Chirurgica e delle Scuole di Specializzazione in Malattie del fegato e del Ricambio. Dal 1984 l'attività didattica è stata svolta come Professore a contratto presso varie Scuole di Specializzazione (Chirurgia d'Urgenza, e Pronto Soccorso, Diabetologia e Malattie del Ricambio, Chirurgia Toracica). Inoltre il candidato è stato professore a contratto presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano.

Dal 1998 è Professore a contratto anche nella Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università di Siena.

Il candidato ha anche presieduto all'organizzazione di numerosi gruppi di ricerca ed ha coordinato numerose iniziative didattico-scientifiche.

Pertanto il giudizio sull'attività didattica è ottimo.

La sua attività scientifica è documentata da ben 365 pubblicazioni (23 di trattatistica, 147 articoli su riviste, 195 comunicazioni e relazioni a Congressi Nazionali ed Internazionali) che risultano ben distribuite negli anni e che trattano prevalentemente argomenti di chirurgia vascolare. Per quanto concerne le 10 pubblicazioni messe a disposizione per la valutazione comparativa, queste trattano tutte argomenti di chirurgia vascolare e sono pubblicate su riviste di notevole rilievo (Lancet, Eur. J. Vasc. Surg., Arteriosclerosis and Thrombosis, J. Nucl. Med., J. Vasc. Surg., Annals of Vascular Surgery). La valutazione critica consente un giudizio ottimo sulla scelta dei temi spesso impegnativi, sulla validità metodologica e sulla chiarezza espositiva dei risultati conseguiti.

L'attività clinica è ben documentata da numerosi interventi di chirurgia vascolare (aorta toracica, addominale, carotidi, arterie periferiche e sistema venoso), delle emergenze vascolari e delle procedure di chirurgia endovascolare.

In definitiva il candidato merita un giudizio di piena maturità didattico-scientifica che giustifica la sua aspirazione ad entrare nel ruolo di professore di seconda fascia di Chirurgia Vascolare.

CUGNASCA Marco

Il Dott. Marco Cugnasca è nato a Milano il 29 Giugno 1948 dove ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1974.

Ha svolto la sua carriera universitaria prima presso l'Università degli Studi di Milano (Anatomia Chirurgica, Semeiotica Chirurgica, Patologia Speciale Chirurgica, Cattedra di Chirurgia Generale e Terapia Chirurgica) in qualità di Medico volontario, Assistente incaricato supplente e Ricercatore confermato; poi presso l'Università di Pavia (Istituto di Clinica di Chirurgia Vascolare dell'IRCCS Policlinico S. Matteo) dove ha trasferito il posto di Ricercatore confermato e dove ha assunto dal 1997 la qualifica di Aiuto Universitario.

L'attività didattica è stata dedicata ad esercitazioni ed all'insegnamento alla Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università di Milano e Pavia ed all'insegnamento al Corso integrato di Chirurgia Vascolare presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia. Pertanto il giudizio sull'attività didattica è ottimo.

L'attività scientifica comprende 172 pubblicazioni concernenti argomenti a larga prevalenza di Chirurgia Vascolare ma anche di chirurgia cardiaca, toracica e generale, ben distribuite negli anni e da cui si evince la sua preparazione clinica.

Pertanto si può ritenere ottima l'attività clinico-scientifica e nel complesso lo si ritiene meritevole di aspirare ad entrare nel ruolo di professore di seconda fascia di Chirurgia Vascolare.

CURTI Tiziano

Il Dott. Tiziano Curti è nato a Bologna il 10 Gennaio 1951 dove ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1975 con il massimo dei voti e la lode. La carriera del candidato può essere ritenuta regolare e progressiva nella disciplina specifica del concorso avendo iniziato da Medico Interno fino a Ricercatore confermato con qualifica di Aiuto nella Cattedra di Chirurgia Vascolare dell'Università degli Studi di Bologna.

L'attività didattica è stata dedicata ad esercitazioni ed all'insegnamento in varie Scuole di Specializzazione (Chirurgia Vascolare, Generale ed Anestesia e Rianimazione) ed al Corso di Diploma di Laurea in Terapia della riabilitazione ed al Corso per Infermieri.

La produzione scientifica è da ritenersi numericamente valida, ben distribuita negli anni e prevalentemente rivolta alla disciplina specifica. Per quanto concerne le dieci pubblicazioni messe a disposizione per la valutazione comparativa, queste trattano tutte temi di pertinenza vascolare e sono di ottimo livello. Pertanto il giudizio è ottimo.

Ha eseguito interventi di chirurgia generale e vascolare (aorta addominale, carotidi, arterie periferiche, sistema venoso), interventi sulle emergenze vascolari e sulle procedure di chirurgia endovascolare. Il giudizio complessivo sull'attività clinica può ritenersi pertanto ottimo.

Nel complesso lo si ritiene pienamente meritevole di aspirare ad entrare nel ruolo di professore di seconda fascia di Chirurgia Vascolare.

GREGO Franco

Il Dott. Franco Grego è nato a Bolzano il 5 settembre 1957. Ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1982 presso l'Università di Padova.

La carriera del candidato così come l'attività didattica sono svolte come Docente in Corsi di perfezionamento e come professore a contratto nelle Scuole di Specializzazione in Chirurgia Vascolare, Toracica ed in Anestesia e Rianimazione. Il giudizio è pertanto di sufficienza.

La produzione scientifica è documentata da 75 pubblicazioni prevalentemente a tema vascolare ed edite su riviste nazionali ed internazionali.

Il giudizio sull'attività scientifica è buono.

Giudizi collegiali

(parte integrante del verbale 4)

CARDIA Giuseppe

Il Dott. Cardia Giuseppe è nato a Messina il 1 Maggio 1951 e presso l'Università di questa città si è laureato il 28/10/1975 con voti 110/110 e lode. Dal novembre del 1975 all'aprile del 1976 è stato medico interno presso l'Istituto di Semeiotica Chirurgica dell'Università di Messina. Nel 1977 ha svolto tirocinio pratico in Chirurgia Generale presso il Policlinico dell'Università di Bari riportando il giudizio di "ottimo". Nel 1980 ha conseguito la Specializzazione in Chirurgia Generale presso l'Università di Catania. Nel 1981 ha vinto il concorso per un posto di Assistente di Chirurgia Generale presso il Policlinico di Bari e come tale ha prestato servizio di pronto soccorso dall'aprile al settembre del 1981. Da tale data al gennaio del 1992 ha prestato servizio presso la Clinica Chirurgica dell'Università di Bari. Nel 1982 è stato interno presso il servizio di Chirurgia Vascolare dell'Università di Losanna.

Nel 1986 ha conseguito la Specializzazione in Chirurgia Vascolare, con il massimo dei voti, presso l'Università di Bologna. Nel 1987 ha effettuato un periodo di lavoro presso il servizio di Chirurgia Vascolare periferica di Glasgow. Nel dicembre del 1991 avendo ottenuto l'idoneità, è stato inquadrato nel ruolo dei Ricercatori Universitari per il gruppo scientifico-disciplinare n.61-Chirurgia Generale. Durante tutti questi anni ha svolto attività scientifica dedicandosi in modo particolare alla Chirurgia Vascolare. Dal novembre 1992 al Maggio 1993 ha prestato servizio presso la II Clinica Chirurgica dell'Università di Bari. Dal Maggio 1993 all'ottobre 1998 ha prestato servizio come Ricercatore confermato presso la Chirurgia d'Urgenza di Bari. Nel gennaio 1994 avendo superato il giudizio di idoneità è stato inquadrato nel ruolo di Ricercatore in Chirurgia Vascolare.

Dall'anno accademico 1998/99 in poi e a tutt'oggi è titolare dell'incarico d'insegnamento di Chirurgia Vascolare per gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della stessa Università (Foggia) ed insegna Semeiotica Strumentale presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale dell'Università di Bari.

Dal novembre 1998 è inquadrato nella Cattedra di Chirurgia Generale V come Ricercatore confermato di Chirurgia Vascolare. Ha partecipato ad alcuni congressi nazionali ed internazionali.

I titoli didattici e di carriera assommano a 19,50.

È autore di 86 pubblicazioni, 77 delle quali di argomento specifico. I dieci lavori presentati per la valutazione comparativa sono stati pubblicati su sei riviste con i seguenti impact factor: (Vasc.Surg. (2 lavori) 0.200, Obst.Gyn 2.252, Int.Ang. 0.607, Angiology 0.519, J.Vasc.Surg. 2.674). In 8 di essi risulta a primo nome, in due appare coordinatore. Non sono lavori recenti e due di essi trattano dello stesso argomento e si diversificano solo per la lingua.

Riferisce di aver effettuato 1452 interventi, di cui solo 1098 di chirurgia vascolare, anche se oltre la metà di chirurgia vascolare minore o di chirurgia su vene e linfatici.

Visti i titoli di carriera, l'attività didattica e scientifica, nonché l'attività clinica, la commissione all'unanimità esprime il giudizio di: sufficiente.

La commissione si riserva, come prescritto dal bando di concorso, di giudicare la prova didattica del candidato ai fini della sua valutazione complessiva e della valutazione comparativa.

CHIESA Roberto

Il dottor Roberto Chiesa si è laureato nell'anno accademico 1973-74 con il massimo dei voti, lode e premio Lepetit. Successivamente nel 1979 ha conseguito la specializzazione in Chirurgia Generale, nel 1984 quella in Chirurgia Vascolare ed infine nel 1992 quella in Cardiocirurgia. Tutte le specializzazioni sono state conseguite con il massimo dei voti e la lode. Ha svolto esercitazioni agli studenti del IV e V anno della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano e lezioni nell'ambito del corso di patologia chirurgica. È stato professore a contratto in più scuole di specializzazioni, ivi comprese quelle in Chirurgia Toracica, in Cardiocirurgia e Chirurgia Vascolare. Si è occupato dell'organizzazione scientifica dei corsi di tecniche in Chirurgia Vascolare dal 1994 in poi. Ha organizzato Corsi di aggiornamento riguardanti la patologia vascolare presso l'ospedale San Raffaele di Milano. Sinteticamente, va ricordato il seguente percorso didattico scientifico e clinico-assistenziale fatto dal candidato. Dal 1974 all'80 assistente alla II Clinica Chirurgica dell'Università di Milano. Qui porta a termine i primi 60 lavori scientifici e svolge attività didattica e di ricerca. Nel 1986 viene prescelto per occuparsi del reparto di Chirurgia Vascolare istituito nell'ospedale San Raffaele. Quindi entra a far parte della U.O. di Chirurgia Toracica come aiuto della sezione di Chirurgia Vascolare. Anche qui prosegue nella sua attività scientifica, didattica e di ricerca senza vuoti né interruzioni.

I titoli didattici e di carriera assommano a 23,80.

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, 170 fanno parte di trattati o sono articoli su Riviste, molte delle quali indexate. Le altre 195 sono, per lo più, comunicazioni o relazioni a Congressi, sia pure internazionali. La produzione è comunque copiosa e seria, regolare negli anni e qualificata anche se non esclusivamente di Chirurgia Vascolare. Le dieci pubblicazioni scelte per la valutazione comparativa sono tutte di ottima qualità, incentrate su argomenti di attualità ed espressione di ricerche scientifiche ben condotte, su riviste con buon impact factor (Lancet 11.793, Eur.J.Vasc.Surg. (4 lavori) 1.552, Arteriosclerosis and thrombosis 3.917, Radiology 4.753, J.Nucl.Med. 3.064, Ann.Vasc.Surg. 0.924, J.Vasc.Surg 2.674). In quattro di esse risulta a primo nome, in due è coordinatore ed in 3 collaboratore.

Il numero elevatissimo di interventi chirurgici eseguiti in prima persona, 6772, di cui 4795 di Chirurgia Vascolare, confermano l'alto livello professionale e gestionale raggiunto.

Visti i titoli di carriera, l'attività didattica e scientifica, nonché l'attività clinica, la commissione all'unanimità esprime il giudizio di: ottimo.

La commissione si riserva, come prescritto dal bando di concorso, di giudicare la prova didattica del candidato ai fini della sua valutazione complessiva e della valutazione comparativa.

CUGNASCA Marco

Il dottor Marco Cugnasca si è laureato nell'anno accademico 1973-74 discutendo una tesi sperimentale. Dal 1974 al 1976 è stato assistente volontario nell'Istituto di Anatomia Chirurgica dell'Università di Milano. Nel 1976 figura come fellow assistente per sei mesi presso il servizio di Cardiocirurgia diretto dal Professor Donald Ross a Londra. Nel 1977 diviene assistente incaricato presso la Semeiotica Chirurgica dell'Università di Milano e viene comandato per un anno presso il servizio di Chirurgia Cardiovascolare dell'Università di Ginevra. Dal 1978 al 1981 figura assistente universitario incaricato supplente presso rispettivamente: la Patologia Chirurgica e la Clinica Chirurgica. Nel 1981 diviene ricercatore confermato presso la Clinica Chirurgica dell'Università di Milano. Nel 1991 trasferisce il suo ruolo di ricercatore confermato presso l'Istituto di Chirurgia Vascolare dell'Università di Pavia. Nel 1977 consegue la Specializzazione in Angiologia e Chirurgia Vascolare, nel 1983 quella in Chirurgia Generale e nel 1992 quella in Cardiocirurgia. L'attività didattica inizia nel 1978. Svolge esercitazioni e seminari per gli studenti della Facoltà di Medicina. Dal 1984 al 1991 è docente presso la II Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università di Milano. Dal 1991 a tutt'oggi collabora come docente presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università di Pavia. Dal 1995 al 1996 insegna nel Corso integrato di Chirurgia Vascolare, Semeiotica delle arteriopatie croniche. Dal 1998 al 1999 gli viene affidato l'insegnamento di Semeiotica e di Metodologia clinica nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia.

I titoli didattici e di carriera assommano a 21.60.

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, presenta 172 pubblicazioni stampate, 23 delle quali indexate. La produzione è comunque regolare negli anni, qualificata e pressoché esclusivamente di Chirurgia Vascolare. Le dieci pubblicazioni scelte per la valutazione comparativa sono di buona qualità, espressione di ricerche scientifiche ben condotte, anche se solo alcune su riviste con impact factor (Ann.Vasc.Surg. 0.924, Eur.J.Vasc.Surg. 1.552, Int.Ang. 0.607, J.Endovasc.Surg. 4.337, J.Cardiovasc.Surg. 0.738). Solo in due lavori è a primo nome, in uno risulta coordinatore e negli altri sette collaboratore.

Poiché il professor Attilio Odero, componente della commissione, quale membro designato, è coautore del candidato per gran parte dell'intera produzione scientifica, la Commissione valuta preliminarmente la possibilità di individuare il contributo del candidato servendosi dei principi già a monte deliberati. In particolare vengono ritenuti validi e sufficienti allo scopo il principio della posizione del nome nell'ordine degli autori ed il principio della competenza specifica del candidato. Non si ritiene necessario ricorrere ad indicazioni supplementari da parte del commissario coautore.

Non è possibile un giudizio complessivo della sua attività clinica visto che non si fa cenno alla sua attività operatoria, anche se sono fornite certificazioni lusinghiere circa la sua permanenza in due centri chirurgici internazionali prestigiosi.

Visti i titoli di carriera, l'attività didattica e scientifica, la commissione all'unanimità esprime il giudizio di: ottimo.

La commissione si riserva, come prescritto dal bando di concorso, di giudicare la prova didattica del candidato ai fini della sua valutazione complessiva e della valutazione comparativa.

CURTI Tiziano

Il dottor Tiziano Curti si è laureato in Medicina e Chirurgia nell'anno accademico 1974-75 con il massimo dei voti e la lode. La sua tesi di laurea riguardava un argomento di congruità con la disciplina messa a concorso. Nel 1978 ha conseguito la specializzazione in Chirurgia Vascolare; nel 1979 la specializzazione in Chirurgia Toracica e nel 1984 quella in Chirurgia Generale, tutte con il massimo dei voti e la lode. È stato assistente universitario incaricato presso la Cattedra di Chirurgia Vascolare dell'Università di Bologna dall'aprile 1979 all'ottobre 1981. Da quest'ultima data a tutt'oggi risulta essere ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche ed

Anestesiologiche - Cattedra di Chirurgia Vascolare. Nel 1977 è risultato idoneo al concorso per assistente ordinario presso la Patologia Chirurgica dell'Università di Bologna. Nel 1978, idoneo al concorso per borse di studio del CNR. Nel 1986 ha conseguito l'idoneità a primario di Chirurgia Vascolare. Nel 1988 è stato per un mese presso il Department of Surgery dell'Indiana University di Indianapolis – USA. Ha sempre svolto attività di ricerca ed in particolare, dal 1985, questa è stata rivolta al settore delle protesi vascolari. Dal 1988 ha portato a termine ricerche sperimentali successivamente pubblicate su riviste internazionali nell'ambito del Centro di studio sulle protesi vascolari. Dal 1987 al 1990 ha partecipato a ricerche sperimentali ancora sulle protesi vascolari, quest'ultime finanziate con fondi universitari ministeriali. Ha svolto attività didattica presso la Scuola di specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università di Bologna dall'anno accademico 1990-91 a tutt'oggi. Negli anni accademici 1994-95 al 1999-2000 ha insegnato nella scuola di specializzazione in Chirurgia Generale la materia Chirurgia Vascolare per il IV anno di corso. Ha tenuto lezioni nel corso di perfezionamento sui biomateriali in chirurgia protesica, insegnando emodinamica delle protesi vascolari dal 1988-89 al 1998-99. E' stato titolare dell'incarico di insegnamento nel corso di diploma di laurea in Terapia della Riabilitazione per gli anni 1995-96, 96-97 e 97-98 per le materie Idrochinesi terapia e Balneoterapia. Dal 1998-99 a tutt'oggi mantiene l'incarico di insegnamento di Chirurgia Vascolare nel corso di diploma per infermieri. Ha svolto le esercitazioni pratiche agli studenti presso l'insegnamento di Chirurgia Vascolare negli anni dal 1975-78. Per l'anno 1999-2000 ha svolto lezioni di Chirurgia Vascolare per la Scuola di specializzazione in Anestesia e Rianimazione.

I titoli didattici e di carriera assommano a 19.70.

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, presenta 163 pubblicazioni stampate, 21 delle quali indexizzate. La produzione è comunque copiosa e seria, regolare negli anni e qualificata ed esclusivamente di Chirurgia Vascolare. Le dieci pubblicazioni scelte per la valutazione comparativa sono tutte di ottima qualità, espressione di ricerche scientifiche ben condotte, anche se non fra le più recenti della sua produzione. Alcune sono state pubblicate su riviste con discreto impact factor (Int.Ang. (2 lavori), 0.607, Ann.Vasc.Surg. 0.924 (2 lavori), Eur.J.Vasc.Surg. 1.552).

Poiché il professor Massimo D'Addato, componente della commissione è coautore del candidato per gran parte dell'intera produzione scientifica, la Commissione valuta preliminarmente la possibilità di individuare il contributo del candidato servendosi dei principi già a monte deliberati. In particolare vengono ritenuti validi e sufficienti allo scopo il principio della posizione del nome nell'ordine degli autori ed il principio della competenza specifica del candidato. Non si ritiene necessario ricorrere ad indicazioni supplementari da parte del commissario coautore.

Molto numerosi (1922) sono gli interventi chirurgici eseguiti in prima persona, sia in Chirurgia Vascolare d'elezione che d'urgenza, confermando un buon livello professionale raggiunto.

Visti i titoli di carriera, l'attività didattica e scientifica, nonché l'attività clinica, la commissione all'unanimità esprime il giudizio di: ottimo.

La commissione si riserva, come prescritto dal bando di concorso, di giudicare la prova didattica del candidato ai fini della sua valutazione complessiva e della valutazione comparativa.

GREGO Franco

Il dottor Franco Grego si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova nel Novembre del 1982, con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi riguardante la Chirurgia Vascolare. Dal gennaio 1983 al giugno 1988 è stato medico frequentatore con compiti assistenziali presso la Cattedra di Chirurgia Vascolare dell'Università di Padova. Nel 1984 ha vinto una Borsa di studio per un anno presso la Chirurgia Vascolare dell'Università di Padova, borsa rinnovata l'anno successivo. Nel Dicembre 1989 si è specializzato in Chirurgia Vascolare presso l'Università di Modena con il massimo dei voti e la lode. Dal giugno 1988 al dicembre 1988 ha ricoperto il ruolo di assistente interino e del 1990 al 1991 quello di aiuto, sempre presso la Cattedra di Chirurgia Vascolare. Dal primo novembre 1991 a tutt'oggi svolge le mansioni di primo aiuto di Chirurgia

Vascolare. Durante questi anni ha svolto attività didattica nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare e per gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Ha insegnato presso La Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare ed in quella di Angiologia. Nel 1996 ha partecipato come tutor al II e III Corso di Tecniche in Chirurgia Vascolare presso l'IRCCS H. S Raffaele di Milano.

I titoli didattici e di carriera assommano a 11.85.

Presenta 75 lavori pubblicati su riviste italiane e straniere. La produzione è regolare negli anni, seria ed imperniata su argomenti di Chirurgia Vascolare. Le dieci pubblicazioni scelte per la valutazione comparativa sono tutte di buona qualità, quattro delle quali in riviste con discreto impact factor (Stroke 4.880, Vasc.Surg. 0.200, Ann.Vasc.Surg. 0.924, J.Cardiovasc.Surg. 0.738). In quattro di essi risulta a primo nome, in 2 risulta coordinatore e negli altri quattro collaboratore.

Riferisce di aver effettuato come primo operatore 1620 interventi di chirurgia vascolare arteriosa, sia per lesioni ostruttive, che dilatative, anche sull'aorta toracica e sui suoi rami viscerali, 1130 interventi di chirurgia venosa, oltre ad aver "aiutato più di 2000 interventi di chirurgia arteriosa ricostruttiva.

Visti i titoli di carriera, l'attività didattica e scientifica, nonché l'attività clinica, la commissione all'unanimità esprime il giudizio di: sufficiente.

La commissione si riserva, come prescritto dal bando di concorso, di giudicare la prova didattica del candidato ai fini della sua valutazione complessiva e della valutazione comparativa.

Discussione Titoli Scientifici

(parte integrante del verbale 5)

CHIESA Roberto: egli viene invitato ad illustrare il lavoro n° 8 dei dieci presentati, concernente gli studi sugli omoinnesti freschi e crioconservati di aorta nelle sostituzioni di protesi infette. Il candidato espone le finalità della ricerca clinica e le modalità di gestione intra e postoperatorie dell'omoinnesto, specialmente per quanto attiene le possibilità di trattamento immunosoppressivo postoperatorio. Al termine dell'esposizione, la commissione si ritiene pienamente soddisfatta per la competenza dimostrata e per la padronanza nell'esposizione dell'argomento.

CUGNASCA Marco: egli viene invitato ad illustrare il lavoro n° 8 dei dieci presentati, concernente uno studio sulla coartazione aortica. Il candidato espone le modalità di trattamento dei pazienti con coartazione aortica tipica ed atipica in rapporto all'età ed in special modo riguardo agli aspetti ed alle differenze di tecnica chirurgica che caratterizzano gli interventi sui giovani rispetto agli adulti. Al termine dell'esposizione, la commissione si ritiene pienamente soddisfatta per la competenza dimostrata e per la padronanza nell'esposizione dell'argomento.

CURTI Tiziano: egli viene invitato ad illustrare il lavoro n° 3 dei dieci presentati, concernente uno studio clinico e sperimentale sulla endotelizzazione delle protesi sintetiche. Il candidato espone le modalità di prelievo ed insemminazione delle cellule endoteliali prelevate da tessuto adiposo e riconosciute come tali da studi istochimici e di microscopia elettronica. Sottolinea altresì le prospettive future aperte da questo studio degli inizi degli anni ottanta per quanto attiene le possibilità di insemminazione mediante tecniche endovascolari. Al termine dell'esposizione, la commissione si ritiene pienamente soddisfatta per la competenza dimostrata e per la padronanza nell'esposizione dell'argomento.

Prova Didattica

(parte integrante del verbale 6)

Giudizio della commissione sulla prova didattica del candidato CHIESA Roberto

Il candidato ha correttamente inquadrato il tema sorteggiato (tema n° 6 - Il bypass aorto bifemorale: indicazioni e limiti). L'argomento è stato trattato in maniera chiara, con terminologia appropriata e didatticamente esauriente per trasmettere elementi utili all'apprendimento dello studente. Il giudizio collegiale si attesta sulla qualifica di ottimo.

Giudizio della commissione sulla prova didattica del candidato CUGNASCA Marco

Il candidato ha correttamente inquadrato il tema sorteggiato (tema n° 7 - Fisiopatologia dell'ischemia acuta degli arti inferiori). La trattazione dell'argomento trattato è stata esaustiva, con elementi di chiarezza utili all'apprendimento da parte dello studente. Il giudizio collegiale si attesta sulla qualifica di ottimo.

Giudizio della commissione sulla prova didattica del candidato CURTI Tiziano

Il candidato ha correttamente inquadrato il tema sorteggiato (tema n° 4 - Gli aneurismi infiammatori dell'aorta addominale). L'argomento trattato dal candidato è stato svolto con chiarezza e, semanticamente aderente al tema, tale da essere facilmente recepito dallo studente. Il giudizio collegiale si attesta sulla qualifica di ottimo.